

The logo for ANSA, consisting of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters on a green rectangular background.

8 MAR 2018

Il Tar del Piemonte ha stabilito che il trasporto merci su strada e i servizi logistici e accessori ai settori dei trasporti non sono regolati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e pertanto non devono versare il relativo contributo per il funzionamento dell'Authority. La sentenza è stata emessa a seguito del ricorso avviato da Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della

Logistica). Soddisfatto il presidente della Confederazione Nereo Marcucci. "Il Tar del Piemonte - ha sottolineato - ha riconosciuto che l'Art non regola le nostre imprese e che fino a oggi, come ha sempre sostenuto Confetra, l'Autorità nel richiedere il contributo ha equivocato tra destinatari della regolazione e beneficiari della stessa".

Il contributo Art è annuale: per gli anni interessati dal ricorso (2015 e 2016) l'importo richiesto al settore è stato pari a circa 11 milioni di euro.

Roma, 08 mar 2018

Confetra: trasporto e logistica merci non sono settori regolati da Art - Imprese non devono versare contributo per Authority

Stamattina il Tar del Piemonte, in coerenza col pronunciamento della Corte Costituzionale dello scorso anno (sentenza n.69/2017) ha stabilito che il trasporto merci su strada e i servizi logistici e accessori ai settori dei trasporti non sono regolati dall'Art, l'Autorita' di Regolazione dei Trasporti e pertanto non devono versare il relativo contributo per il funzionamento dell'Authority. La sentenza (n.287 dell'8.3.2018) e' stata emessa a seguito del ricorso avviato da Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) assieme alle associazioni aderenti Fedespedi, Fedit, Assologistica, nonche' Anita e Confcooperative. Grande soddisfazione e' stata espressa dal Presidente della Confederazione Nereo Marcucci. 'Il Tar del Piemonte - ha sottolineato Marcucci - ha riconosciuto che l'ART non regola le nostre imprese e che fino ad oggi, come ha sempre sostenuto Confetra, l'Autorita' nel richiedere il contributo ha equivocato tra destinatari della regolazione e beneficiari della stessa'. 'Ora - prosegue Marcucci - sia la Corte Costituzionale che il giudice amministrativo hanno messo un punto fermo stabilendo che solo chi e' stato effettivamente regolato e' chiamato a pagare'. Il contributo ART e' annuale; per gli anni interessati dal ricorso (2015 e 2016) l'importo richiesto al settore e' stato pari a circa 11 milioni di euro.



Trasporti: Confetra, bene Tar, logistica merci non regolata da Art

Roma, 8 mar. (AdnKronos) - "Questa mattina il Tar del Piemonte, in coerenza col pronunciamento della Corte Costituzionale dello scorso anno (sentenza n.69/2017) ha stabilito che il trasporto merci su strada e i servizi logistici e accessori ai settori dei trasporti non sono regolati dall'Art, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e pertanto non devono versare il relativo contributo per il funzionamento dell'Authority". A sottolinearlo in una nota è Confetra che esprime "grande soddisfazione".

La sentenza (n.287 dell'8.3.2018) è stata emessa a seguito del ricorso avviato da Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) assieme alle associazioni aderenti Fedespedi, Fedit, Assologistica, nonché Anita e Confcooperative. Grande soddisfazione è stata espressa dal Presidente della Confederazione Nereo Marcucci. "Il Tar del Piemonte - sottolinea Marcucci - ha riconosciuto che l'Art non regola le nostre imprese e che fino ad oggi, come ha sempre sostenuto Confetra, l'Autorità nel richiedere il contributo ha equivocato tra destinatari della regolazione e beneficiari della stessa. Ora sia la Corte Costituzionale che il giudice amministrativo hanno messo un punto fermo stabilendo che solo chi è stato effettivamente regolato è chiamato a pagare", conclude. Il contributo Art è annuale; per gli anni interessati dal ricorso (2015 e 2016) l'importo richiesto al settore è stato pari a circa 11 milioni di euro.

Ultim'ora | Logistica

**Logistica, Confetra: Tar stabilisce non dovuti contributi all'Art
Negli anni 2015 e 2016 cersati dals ettore 11 milioni**

giovedì 8 marzo 2018

Roma, 8 mar. - Stamattina il Tar del Piemonte, in coerenza col pronunciamento della Corte Costituzionale dello scorso anno ha stabilito che il trasporto merci su strada e i servizi logistici e accessori ai settori dei trasporti non sono regolati dall'Art, l'Autorità di regolazione dei trasporti e pertanto non devono versare il relativo contributo per il funzionamento dell'Authority. Lo scrive Confetra in una nota.

PUBBLICITÀ

La sentenza è stata emessa a seguito del ricorso avviato da Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) assieme alle associazioni aderenti Fedespediti, Fedit, Assologistica, nonché Anita e Con-fcooperative.

"Il Tar del Piemonte - ha commentato il presidente della Confederazione Nereo Marcucci - ha riconosciuto che l'Art non regola le nostre imprese e che fino ad oggi, come ha sempre sostenuto Confetra, l'Autorità nel richiedere il contributo ha equivocato tra destinatari della regolazione e beneficiari della stessa. Ora sia la Corte Costituzionale che il giudice amministrativo hanno messo un punto fermo stabilendo che solo chi è stato effettivamente regolato è chiamato a pagare".

Per gli anni interessati dal ricorso (2015 e 2016), conclude Confetra, l'importo richiesto al settore è stato pari a circa 11 milioni di euro.

Trasporti – Italia (da nostra circolare)

Contributi ART: il Tar dà ragione all'autotrasporto

E' stato accolto dal Tar del Piemonte il ricorso contro l'Autorità di Regolazione dei Trasporti per la richiesta alle imprese associate di contributi per il funzionamento della stessa Autorità. La richiesta era stata presentata da alcune associazioni del settore trasporti tra cui Fedit, Confetra e Anita.

Il Tar ha ribadito quanto già era stato sancito dalla Corte Costituzionale e cioè che i settori chiamati al versamento del contributo all'ART sono quelli che svolgono servizi regolati. In particolare, la sentenza sottolinea che i soggetti regolati sono quelli nei confronti dei quali l'ART ha concretamente esercitato le proprie funzioni regolatorie istituzionali.

L'esito del giudizio, scaturito da un ricorso che contestava il prelievo per le imprese del settore, annulla quindi le delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti relative al contributo 2015 e 2016 nella parte in cui hanno inserito tra i soggetti tenuti al pagamento le attività di trasporto merci su strada e di logistica. Mentre quelle del 2017 e 2018 sono oggetto di un separato ricorso che sarà discusso nel prossimo mese di maggio e che, basandosi su analoghi principi, potrebbe quindi avere analogo esito positivo.